

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00199294
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Pietro Apostolo
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Borgosesia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1934
DTSF - A	1935
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Conti Carlo

AUTA - Dati anagrafici	1880/ post 1964
AUTH - Sigla per citazione	00000666
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	240
MISL - Larghezza	67
MISP - Profondità	53
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lievi sbecchature, spesso strato di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua a figura intera, avvolta in un'ampia tunica panneggiata intorno ai fianchi, con il braccio sinistro sollevato e quello destro steso lungo il fianco, a stringere le chiavi. Il corpo poggia sulla gamba destra mentre quella sinistra è lievemente arretrata.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (PIETRO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Pietro. Attributi: (San Pietro) chiavi. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	Alcuni documenti conservati nell'archivio parrocchiale consentono di seguire le vicende relative alla realizzazione delle due statue ancora collocate nelle nicchie della facciata. Il 12 dicembre 1934, Carlo Conti scultore, invia al prevosto di Borgosesia Guglielmo Tessitore, una lettera in cui dichiara di aver "iniziato i bozzetti per le statue di S. Giuseppe, Pietro e Paolo e spero di sottoporle presto i modelli per l'approvazione". In una lettera inviata il 30 gennaio 1935 al vicario generale della Curia vescovile di Novara, G. Cocchinetti stabilisce che "la statua di S. Pietro si deve porre nella nicchia della parte destra della chiesa che risponde alla sinistra di chi entra in chiesa, per la porta maggiore. Auguro che i bozzetti siano rispondenti ai comuni desideri...". Tale collocazione è discussa dal Conti che il 3 febbraio 1935, rivolgendosi al prevosto della collegiata, la definisce addirittura errata, sulla base dell'esempio insigne rappresentato dalla Basilica di S. Pietro a Roma e da casi analoghi a Torino, "il fatto poi che S. Pietro indichi coll'indice della mano destra il cielo, o tenga le dita in atto benedicente è cosa di minor importanza poichè viene rappresentato in entrambe le pose". Il 17 febbraio dello stesso anno lo scultore dichiara che "circa la collocazione delle statue dei SS. Pietro e Paolo, dopo ulteriori ricerche ho deciso di mutare gli atteggiamenti in modo di poter posporre la prima di posizione. A motivo che il S. Pietro deve essere in faccia destra alzato e il S. Paolo porre la mano destra sulla spada, non ho potuto tenere ancora le braccia alzate verso il centro come richiedeva la euritmia architettonica della facciata. Speriamo che pochi s'accorgano...ho mutato atteggiamento e sguardo uniformandoli alla nuova dislocazione..." (Archivio Parrocchiale, faldone IV, sec. XIX, doc. 4/23, doc. 4/96).; Carlo Conti, nato a Borgosesia nel 1880,

fu oltre che scultore, studioso d'arte e della civiltà valsesiana ed archeologo, impegnato in importanti ricerche e ritrovamenti in Liguria, Piemonte e Lombardia. Formatosi all'Accademia Albertina di Torino, svolse la sua attività scultorea in questa città e a Borgosesia e nelle provincie di Novara e Vercelli, dove eseguì numerose sculture funerarie, monumenti ai caduti e lapidi (C. Debiaggi, Varallo 1968, p. 36).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 195113
-------------------------------------	----------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	lettera
--------------------	---------

FNTA - Autore	Conti Carlo
----------------------	-------------

FNTD - Data	1934
--------------------	------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	lettera
--------------------	---------

FNTA - Autore	Conti Carlo
----------------------	-------------

FNTD - Data	1935
--------------------	------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2001
--------------------	------

CMPN - Nome	Manchinu P.
--------------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile	Settimi E.
---------------------------------------	------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
--------------------	-------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------